



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca

LICEI STATALI

LINGUISTICO – MUSICALE - SCIENZE UMANE

“F. ANGELONI”

Ex “Istituto Magistrale”

SCUOLA POLO DE.U.R.E

.Via C. Battisti, 100 – 05100 TERNI telefax 0744/300703

C.F.80051150557¹

E- mail: trpm01000q@istruzione.it

PIANO ANNUALE DI CLASSE - PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

CLASSE 1 M LICEO MUSICALE MATERIA:STORIA DELLA MUSICA PROF.FRANCESCHINI Irene

1. Rilevamento dei livelli di partenza delle competenze disciplinari

Competenze disciplinari	Livelli di partenza						
	Eccellente	Ottimo	Buono/ Discreto	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Gravement e insufficiente
• competenze pregresse di lessico specifico, organologia, capacità di ascolto, di analisi e di organizzazione del pensiero.	1		3	3	2	8	8
Strumenti utilizzati	• Test d'ingresso con domande aperte e/o scelta multipla						

2. Attività di rinforzo e/o recupero delle carenze riscontrate

Tipo di intervento	Periodo
•Ascolti Guidati	Ottobre
•Esercizi di analisi e commento di opere musicali in classe finalizzati al miglioramento delle capacità di ascolto e alla comprensione del linguaggio specifico	Novembre
• Corsi di recupero	Su decisione del C.d.C. (dopo scrutini e/o dopo altre decisioni collegiali)

3. Contenuti TEMA INTERDISCIPLINARE: IL TEMPO

Il programma ministeriale del primo biennio di Storia della Musica prevede una visione della materia non in senso diacronico

ma sul piano dei generi, delle forme e dello stile attraverso la conoscenza diretta del patrimonio musicale passato e contemporaneo.

<p>Modulo 1 SETTEMBRE OTTOBRE 2016</p> <p>Cos'è la musica. Dall'arte al linguaggio. La storia della musica come disciplina, percorso storico e elementi fondanti.</p> <p>Le fonti della musica. Tradizione orale e tradizione scritta. Storia della notazione dall'alfabeto greco al Novecento (<u>Lavoro interdisciplinare con TAC</u>)</p> <p>Esercizi di guida all'ascolto finalizzati all'acquisizione di un ascolto più consapevole e meno passivo.</p> <p>Il TEMPO musicale, come tempo relativo all'evento creativo e come concetto basilare nella concezione di tutti gli altri parametri musicali. <u>Tema interdisciplinare dell'anno</u></p> <p>CAPIRE LA FORMA in musica</p> <p>Esempi di repertorio: Chopin Notturmo, la musica non è solo monodia accompagnata.</p> <p>IL canone come primo esempio di forma contrappuntistica.</p> <p>Ascolto guidato del seguente repertorio: Haendel Cori da Il Messiah, Pachelbel Canone, Mahler Sinfonia n.1 terzo tempo, Franck Sonata per vl. e pf., Beethoven Quartetto da il Fidelio.</p>	Trimestre
<p>Modulo 2 NOVEMBRE 2016</p> <p>Il linguaggio musicale attraverso diversi generi musicali.</p> <p>Primo principio di comprensione della musica: riconoscere il meccanismo della RIPETIZIONE, utile all'individuazione del percorso musicale formale.</p> <p>Ascolti di vari generi musicali che utilizzano la tecnica dell'ostinato (es. il <i>riff</i> nella musica rock)</p> <p>Il principio della VARIAZIONE: Schubert Quintetto La Trota, quarto movimento</p> <p>Strumenti essenziali per l'analisi di brani musicali: la frase musicale, l'armonia, la forma, gli strumenti musicali.</p> <p>Analisi di un brano tratto dal repertorio del proprio strumento.</p>	
<p>Modulo 3 DICEMBRE 2016</p> <p>Le forme musicali, lo stile e i generi della musica colta: dalle forme brevi alla Sonata e al Concerto.</p> <p>Ascolti guidati del seguente repertorio: Brahms, Adagio dal Quintetto op.115, Bach Concerto brandeburghese e Suite per violoncello, Rachmaninoff Concerto n. 3, Mozart Concerto doppio per flauto e arpa, Beethoven Sonata per vl. e pianoforte.</p>	
<p>Modulo 4 GENNAIO 2017</p> <p>Avvicinamento ai generi musicali legati alla poesia, al teatro, alla danza:</p> <p>Storia di un genere nato dal connubio di parola, musica e azione: il musical.</p> <p>West side story di Leonard Bernstein</p>	Pentamestre
<p>Modulo 5 FEBBRAIO 2017</p> <p>Opera in musica: nascita, storia a grandi linee e struttura.</p> <p>Visione, analisi di alcune sezioni della partitura e approfondimento del teatro musicale sull'opera: Don Giovanni di Mozart, genesi dell'opera, struttura e tratti distintivi dell'opera mozartiana e dell'autore.</p>	
<p>Modulo 6 MARZO 2017</p> <p>La musica a programma. Anche senza le parole la musica può narrare racconti, creare suggestioni, stimolare immagini visive.</p> <p>La Sinfonia Fantastica di Berlioz. Il poema sinfonico di Strauss Così parlò Zarathustra.</p>	
<p>Modulo 7 APRILE/ MAGGIO 2017</p> <p>Musica e danza. Altra espressione di interazione di più linguaggi. Storia, funzioni e grammatica del linguaggio corporeo. Il balletto Ma mere l'oye di Ravel, lo Schiaccianoci di Cajkovskij,</p> <p>Approfondimento su Le Sacre du printemps di I. Stravinskij. Analisi e visione.</p>	

4. Metodologie

Alternanza lezione frontale e partecipata.
Lavori di gruppo in classe.
<i>Ascolti guidati con analisi e commento di opere.</i>
Lettura di estratti di partitura.
Lavori proposti dai ragazzi di presentazione e di ascolti critici.
Individuazione delle parole chiave.
Costruzione in classe di mappe concettuali.

5. Strumenti didattici

Libro di testo.
CD E DVD.
Internet
Dizionari musicali.
Documenti critici. Epistolari. Riviste.
Partiture.
Mappe concettuali, brain storming, power point
Materiale preparato dalla docente.

6. Verifiche

a) verifiche formative

Tipologia	Interrogazioni orali dal posto, analisi formale, stilistica storica di brani studiati nel proprio strumento per iscritto, lavori di gruppo, commenti negli ascolti
Criteri	Competenze, comprensione del lessico, capacità di cogliere l'essenza del contenuto, elaborazione e approfondimento
Obiettivi	Valutare l'interesse, la partecipazione e l'impegno

b) verifiche sommative

Tipologia	•interrogazioni orali , questionari a domanda aperta, a scelta multipla e semi-strutturati.
Criteri	•elaborazione e approfondimento •comprensione del lessico appropriato
Quantificazione	•una prove orale e due scritte nel trimestre, una prova orale deve essere il risultato di valutazioni sistematiche; tre prove scritte e due orali nel pentamestre, una prova orale deve essere il risultato di valutazioni sistematiche
Obiettivi	•interesse e partecipazione • impegno, costanza e rigore nel lavoro a casa e nella partecipazione a scuola. • rendimento

Terni, 10 Novembre 2016

Firma del docente
Irene Franceschini